



COMUNE DI CAVEDINE
(Provincia di Trento)

R E G O L A M E N T O

**INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA E COLLABORAZIONI
COORDINATE E CONTINUATIVE**

**Approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 40 dd. 22.02.2010;
modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dd. 13.06.2012**

Capo I

Art. 1

DEFINIZIONI

1. sono incarichi di **consulenza** quelli affidati a soggetti esterni all'amministrazione per l'acquisizione di pareri, valutazioni tecniche e supporti specialistici;
2. gli incarichi **di studio e ricerca** sono quelli affidati a soggetti esterni all'amministrazione per approfondimenti conoscitivi. Si concludono con la consegna di una relazione scritta che, se richiesto dall'Amministrazione, potrà contenere anche delle proposte;
3. il rapporto di **collaborazione coordinata e continuativa** è il rapporto di collaborazione sistematica e non occasionale che si concretizza in una prestazione d'opera prevalentemente personale, non a carattere subordinato, ma coordinata funzionalmente con l'attività dell'ente ai sensi dell'art. 409 c.p.c..

Capo II

AFFIDAMENTO INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA

Art. 2

ESCLUSIONI DALLA PRESENTE DISCIPLINA

1. non rientrano nella materia qui disciplinata:
 - gli incarichi per la difesa in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione;
 - gli incarichi per l'affidamento di funzioni notarili;
 - gli incarichi comunque connessi con l'esecuzione di lavori pubblici, per i quali resta fermo quanto previsto dalle leggi provinciali vigenti;
 - gli incarichi per l'attività di comitati, commissioni e organi collegiali comunque denominati;
 - gli incarichi affidati per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza;
 - gli incarichi dell'ufficio stampa;
 - tutti gli incarichi comunque disciplinati da specifiche normative.

Art. 3

PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO

1. gli incarichi di consulenza, ricerca e studio sono affidati:
 - in rispondenza a programmi ed obiettivi specifici dell'amministrazione, individuati negli strumenti di programmazione economico finanziaria dell'ente;

- quando all'interno dell'ente sono assenti figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico, trattandosi dell'affidamento di incarichi ad alto contenuto di professionalità;
 - ove esiste una oggettiva impossibilità (riscontrabile in base a motivati elementi) di far fronte all'incarico con il personale in servizio.
-
- gli incarichi di consulenza, ricerca e studio non possono essere affidati:
 - a chi abbia perso i requisiti di iscrizione all'albo;
 - a chi abbia rinunciato ad altro incarico conferito dall'amministrazione senza giustificato motivo;
 - a chi abbia commesso gravi negligenze, ritardi, inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'amministrazione;
 - a chi abbia un contenzioso con l'amministrazione;
 - a soggetti che siano in conflitto di interesse con l'amministrazione

Art. 4 CUMULO E DURATA

1. fatti salvi casi eccezionali debitamente motivati, è fatto divieto all'amministrazione di conferire allo stesso soggetto più incarichi nello stesso periodo;
2. i termini pattuiti e predeterminati fin dall'atto di conferimento dell'incarico per la consulenza, lo studio o la ricerca potranno essere prorogati solamente al fine di completare i progetti qualora se ne ravvisi un motivato interesse, o per ritardi non imputabili al collaboratore;
3. dovrà, in ogni caso, essere garantita la rotazione.

Art. 5 CORRISPETTIVI

1. Il corrispettivo dovrà essere stabilito prendendo a riferimento i valori di mercato a seconda del valore e della professionalità richiesta, comunque in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività svolta e sempre in modo da perseguire il massimo risparmio e la maggiore utilità per l'Ente;
2. Si potranno prevedere forme di rimborso delle sole spese straordinarie formalmente documentate e per le quali la previsione non sia stata possibile già in sede di determinazione del compenso.

capo II
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Art. 6
INCARICHI DI COLLABORAZIONE

1. nel rispetto delle leggi in materia di lavoro l'amministrazione potrà stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
2. il contratto di collaborazione coordinata e continuativa dovrà:
 - avere la forma scritta;
 - essere riferito a specifici progetti o programmi di lavoro;
 - essere svolto, fermo restando il coordinamento con la struttura, con un'autonomia di scelta da parte dell'incaricato sulle modalità esecutive di svolgimento della prestazione.

Art. 7
CORRISPETTIVI

1. Il corrispettivo dovrà essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività svolta. I corrispettivi potranno essere rapportati ai valori economici di mercato, garantendo, comunque, la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione. Il corrispettivo non dovrà essere legato esclusivamente al tempo della prestazione, ma anche al risultato.
2. Si potranno prevedere forme di rimborso delle sole spese straordinarie formalmente documentate e per le quali la previsione non sia stata possibile già in sede di determinazione del compenso.

Art. 8
PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO

1. gli incarichi di collaborazione sono affidati:
 - in rispondenza a programmi ed obiettivi specifici dell'amministrazione;
 - quando all'interno dell'ente sono assenti figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico, ovvero esiste una oggettiva (e riscontrabile in base a parametri quantitativi e qualitativi) impossibilità di far fronte all'incarico con il personale in servizio;
2. gli incarichi di collaborazione non possono essere affidati:
 - per lo svolgimento di funzioni ordinarie e per l'utilizzo come lavoratori subordinati;
 - a chi abbia rinunciato, senza giustificato motivo, ad altro incarico di collaborazione coordinata e continuativa conferito dall'amministrazione;

- a chi abbia commesso gravi negligenze, ritardi, inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dall'amministrazione;
- a chi abbia un contenzioso con l' amministrazione;
- a soggetti che siano in conflitto di interesse con l' amministrazione

Art. 9 DURATA

1. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. È possibile prorogare il contratto solamente al fine di completare i progetti o i programmi di lavoro o per ritardi non imputabili al collaboratore.

Capo III NORME COMUNI

Art. 10 Modalità di affidamento degli incarichi

1. gli incarichi di cui all'art. 1 sono conferiti tramite affidamento diretto nei seguenti casi:
 - quando trattasi di attività comportanti prestazioni di natura tecnica, artistica, culturale non comparabili (cioè connesse all'abilità del prestatore d'opera o a sue particolari qualificazioni, elaborazioni o specifiche esperienze) o comunque competenze specialistiche di particolare complessità, parimenti non comparabili;
 - in casi straordinari, risultanti da eventi oggettivamente imprevedibili e non imputabili all'Amministrazione, che determinano una particolare urgenza di provvedere al conferimento.
2. in tutti gli altri casi dovranno essere seguite procedure che garantiscano imparzialità e trasparenza.
2. l'affidamento diretto dovrà comunque dare conto dell'esperienza e della professionalità dell'incaricato attraverso l' acquisizione del curriculum sottoscritto dall'interessato.

Art. 11 PUBBLICITA'

1. È istituito un pubblico elenco nel quale sono inseriti tutti gli incarichi attribuiti ai sensi della presente disciplina. L'elenco deve indicare i soggetti incaricati e il corrispettivo pattuito. L'elenco è pubblicato sul sito WEB dell'ente, ove esistente.

Art. 12
LIMITI DI SPESA

1. La spesa complessiva per l'affidamento degli incarichi è fissata annualmente nel bilancio di previsione.

Art. 13
**“INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA E COLLABORZIONI
COORDINATE E CONINUATIVE DA PARTE DI SOCIETA' IN HOUSE”**

“Le società in house costituite o partecipate interamente dal Comune di Cavedine per la gestione dei servizi pubblici locali sono obbligate all'osservanza del presente regolamento. A tal fine, le predette società trasmettono al Comune di Cavedine gli atti di conferimento degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative da loro conferiti”